



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”

OGGETTO: PNRR - Terza Linea di Intervento per la Realizzazione di Parchi e Percorsi attrezzati per la pratica sportiva libera - Decreto di ammissione a finanziamento

Il Capo del Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l’articolo 26 relativo all’Ufficio per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1390 dell’11 giugno 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all’Ufficio per lo sport, con il quale l’Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1686 del 23 luglio 2020, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui il Dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con cui al Dott. Andrea Abodi Ministro senza portafoglio è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2022, registrato alla Corte di Conti in data 6/12/2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l’incarico di Capo del Dipartimento per lo sport, a decorrere dal 24 novembre 2022;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e recante l’individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTI in particolare, l'art. 9, primo comma e secondo comma, del citato decreto che rispettivamente prevedono che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente" e che "al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danni significativi agli obiettivi ambientali" e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la Decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

VISTO l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, il quale prevede che "Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio di non arrecare un danno significativo";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l'art.1 del citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, che definisce, attraverso l'allegata Tabella A, l'assegnazione e ripartizione a favore delle singole Amministrazioni titolari le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;

VISTO l'art. 2 del citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 che prevede che le Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR provvedano ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli concernenti l'individuazione dei soggetti attuatori e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10, comma 3, che prevede che *"La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2."*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021 recante le *“Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti del PNRR”*;

TENUTO CONTO che il citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede in capo alle Amministrazioni titolari degli interventi ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTA, in particolare, la Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 *“Sport e inclusione sociale”* del PNRR, che prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

RICHIAMATA la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022) che prevede che nell'attuazione degli interventi gli Enti territoriali dovranno garantire i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità;

RITENUTO di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, si è reso necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall'analisi e dall'esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

VISTO l'art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 che prescrive la necessità di garantire che una quota delle risorse non inferiore al 40% sia destinata alle Regioni del Mezzogiorno;

DATO ATTO che in data 23 marzo 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi di invito a manifestare interesse afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006), "Cluster 2" (CUP J53I22000120006) e "Cluster 3" (CUP J55B22000200006), sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24/02/2022;

RICHIAMATO il DPCM del 02.03.2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 14/03/2023 n. 776, con cui si è provveduto alla riprogrammazione delle risorse disponibili e, al fine di garantire il rispetto della quota sud così come previsto dal citato art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, veniva disposto di far confluire le risorse disponibili ad integrazione del finanziamento della terza linea di intervento consistente nella realizzazione di parchi e percorsi attrezzati e l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera, destinando così, alla suddetta linea di intervento, l'importo complessivo di **€.42.211.125,00**, con possibilità di ulteriore integrazione a fronte di eventuali risorse che si dovessero rendere disponibili per effetto di rinunce sopravvenute;

Che il citato DPCM individuava quali destinatari e Soggetti attuatori, i Comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti ricadenti nell'ambito delle Regioni del Mezzogiorno, nel cui territorio non siano presenti playground pubblici e approvava i criteri di riparto da applicare per l'attribuzione delle risorse così come condivisi nella Intesa Istituzionale sottoscritta tra il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Ministro per lo sport e i giovani, Regioni, Anci e la società in house Sport e Salute SpA. in data 28.02.2023;

Che con il citato DPCM sono state individuate le seguenti 4 fasce demografiche: Comuni fino a 1.000 abitanti; da 1.001 a 3.000 abitanti; da 3.001 a 5.000 abitanti; da 5.001 a 10.000 abitanti;

CONSIDERATO che la spesa per l'attuazione della terza linea di interventi è posta a carico della contabilità speciale intestata al Dipartimento per lo sport in cui il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce le risorse del PNRR relative al citato investimento "**Sport e inclusione sociale**";

DATO ATTO che con nota pec DPS 3533 del 09/03/2023 è stata resa nota l'iniziativa a tutti i Comuni rientranti nella suddetta fascia demografica trasmettendo loro le indicazioni dei termini e modalità attuative unitamente ai format per presentare la manifestazione di interesse;

VERIFICATO che nel prefissato termine del 17.03.2023 risultano pervenute n.1598 manifestazioni di interesse;

DATO ATTO che risultano ammessi a finanziamento n.1554 Comuni così come inseriti nell'elenco allegato al presente atto per costituirne parte integrante con evidenza delle risorse attribuite per la fascia demografica di appartenenza, in applicazione dei criteri approvati con il richiamato DPCM del 02.03.2023 e in considerazione del numero di manifestazioni di interesse validamente pervenute;

VISTO lo schema di atto d'obbligo che ogni Comune dovrà sottoscrivere per l'accettazione del finanziamento;

DECRETA

Art. 1 **(Disposizioni generali)**

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 **(Comuni beneficiari del finanziamento per l'attuazione della Terza Linea di Intervento a valere sui fondi PNRR, Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale")**

1. E' approvato l'allegato elenco dei Comuni beneficiari, con evidenza delle risorse attribuite per la fascia demografica di appartenenza, in applicazione dei criteri stabiliti con il richiamato DPCM del 02.03.2023 da destinare alla realizzazione, su suolo pubblico, di parchi e percorsi attrezzati con l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera.
2. E' approvato l'allegato schema di atto d'obbligo che ciascun ente beneficiario dovrà sottoscrivere con l'indicazione del CUP attivato a fronte dell'intervento e restituire al



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**Dipartimento
per lo Sport**

Gagliano Castelferrato	3344	Ammesso	30.000,00 €
Alia	3367	Ammesso	30.000,00 €
Ciminna	3466	Ammesso	30.000,00 €
Nizza di Sicilia	3543	Ammesso	30.000,00 €
FrancaVilla di Sicilia	3591	Ammesso	30.000,00 €
Maletto	3598	Ammesso	30.000,00 €
Caltavuturo	3612	Ammesso	30.000,00 €
Lascari	3674	Ammesso	30.000,00 €
Collesano	3691	Ammesso	30.000,00 €
Saponara	3704	Ammesso	30.000,00 €
Maniace	3768	Ammesso	30.000,00 €
Piraino	3798	Ammesso	30.000,00 €
Furnari	3851	Ammesso	30.000,00 €
Delia	3903	Ammesso	30.000,00 €
Roccalumera	3914	Ammesso	30.000,00 €
Venetico	3918	Ammesso	30.000,00 €
Piedimonte Etneo	3926	Ammesso	30.000,00 €
Mazzarrone	3955	Ammesso	30.000,00 €
Bolognetta	4097	Ammesso	30.000,00 €
Santo Stefano Quisquina	4159	Ammesso	30.000,00 €
Calascibetta	4166	Ammesso	30.000,00 €
Siculiana	4176	Ammesso	30.000,00 €
Ragalna	4184	Ammesso	30.000,00 €
Bisacchino	4190	Ammesso	30.000,00 €
Torretta	4201	Ammesso	30.000,00 €
Prizzi	4264	Ammesso	30.000,00 €
Mirabella Imbaccari	4280	Ammesso	30.000,00 €
Aidone	4284	Ammesso	30.000,00 €
Castel di Iudica	4309	Ammesso	30.000,00 €
Capri Leone	4354	Ammesso	30.000,00 €
Realmondo	4384	Ammesso	30.000,00 €
Mistretta	4388	Ammesso	30.000,00 €
Villarosa	4450	Ammesso	30.000,00 €
Favignana	4468	Ammesso	30.000,00 €
Torrenova	4484	Ammesso	30.000,00 €
Mineo	4607	Ammesso	30.000,00 €
Spadafora	4682	Ammesso	30.000,00 €
Assoro	4868	Ammesso	30.000,00 €
Linguaglossa	4995	Ammesso	30.000,00 €
San Cipirello	4998	Ammesso	30.000,00 €



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Dipartimento per lo Sport, unitamente alla scheda descrittiva contenente il dettaglio tecnico delle attrezzature da installare per la realizzazione dell'intervento.

3. L'assegnazione delle risorse si intenderà perfezionata con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo da parte di ciascun Comune, per l'assunzione di ogni obbligo ed impegno relativo alla realizzazione dell'intervento, in qualità di Soggetto attuatore.

Art. 3

(Supporto operativo ai Comuni beneficiari)

1. La società in house Sport e Salute S.p.A. è incaricata di garantire, ove richiesto, il proprio supporto tecnico ai soggetti attuatori.

Art. 4

(Risorse Finanziarie)

1. Le risorse finanziarie derivanti dal presente atto sono quantificate in complessivi € **42.164.426,80** e la spesa relativa viene posta a carico della contabilità speciale assegnata al Dipartimento per lo sport CS 6297 PNRR-PCM DIP SPORT, con imputazione in conto al PNRR Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale.

Art. 5

(Disposizioni Finali)

1. E' autorizzata la pubblicazione degli elenchi allegati sul sito istituzionale del Dipartimento per lo Sport e nell'apposita Sezione del portale Amministrazione Trasparente della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Il presente decreto verrà sottoposto ai competenti Organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Flavio Siniscalchi

Firmato digitalmente
da SINISCALCHI FLAVIO
C=IT
O= PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI